

Quanto inquina la rete?

a.s. 2021/22

Scuola Secondaria «E. Galvaligi» - Solbiate Arno

La pandemia ha cambiato le nostre abitudini.

Noi ragazzi abbiamo scoperto che si può fare scuola anche a distanza, molti adulti che è possibile svolgere il loro lavoro senza uscire di casa.

Durante il lockdown abbiamo osservato la natura rifiorire e visto gli animali uscire dalle loro tane mentre i nostri polmoni respiravano aria più pura.

La rete ci ha perciò salvato dall'isolamento e l'ambiente sembrerebbe averne tratto beneficio.

Introduzione

E' davvero così?

In realtà nessun processo è solo positivo o solo negativo.
La rete funziona con l'energia, la cui produzione ha dei costi per l'ambiente.
La domanda quindi ora è: quanto ci costa in termini energetici la rete?

Nuove realtà, nuove domande

Gli scienziati sono già al lavoro per cercare di capire e quantificare il fenomeno e i suoi costi.

Qualche stima ha raggiunto il grande pubblico: vorremmo utilizzarla per capire quanta CO₂ viene liberata in atmosfera dalla nostra attività (non neghiamolo!) preferita.

Cosa dicono gli scienziati?

Abbiamo diffuso nella nostra scuola un questionario per quantificare per quanto tempo rimaniamo connessi e a quali attività siamo principalmente interessati.

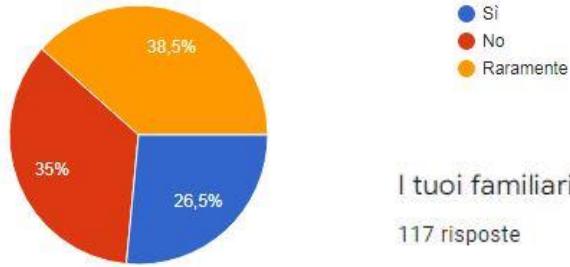
Hanno risposto al nostro questionario 117 alunni su 321 (il 37 % circa della popolazione scolastica)

Il nostro sondaggio

Posta elettronica

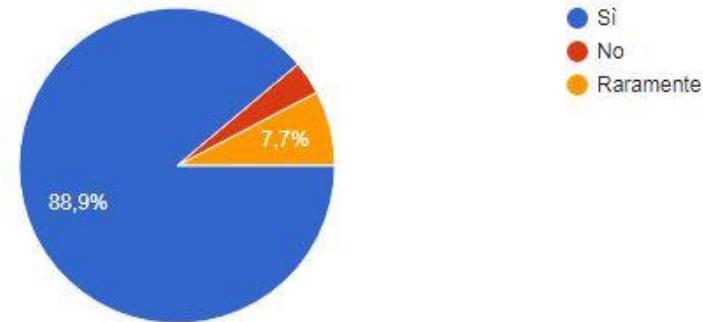
Usi la posta elettronica?

117 risposte



I tuoi familiari usano la posta elettronica?

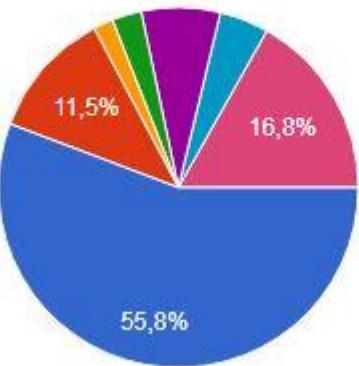
117 risposte



Uso della posta elettronica

Se si, per cosa la usate in prevalenza?

113 risposte

- 
- Lavoro
 - Studio
 - Contattare amici lontani
 - Problemi di salute
 - Shopping
 - Contattare luoghi istituzionali
 - Nessuna delle voci sopra riportate

La posta elettronica viene usata principalmente dagli adulti soprattutto per questioni di lavoro

I nostri intervistati inviano in media 250 e-mail al mese che corrispondono a circa 2500 grammi per famiglia di CO₂ liberata nell'ambiente

“ *“Anche l'invio di un'email è una fonte spesso sottovalutata di gas serra – ha detto Marianna Wolff, esperta ambientale – e un'email senza allegati è fonte dell'emissione di circa 10 grammi di anidride carbonica, corrispondente al carbon footprinting di un sacchetto di plastica”.* **”**

Da Green Network Energy

Impronta carbonica della posta elettronica

Internet

I nostri intervistati
trascorrono mediamente
3 ore al giorno
navigando sulla rete e
visitano
quotidianamente circa 4
siti

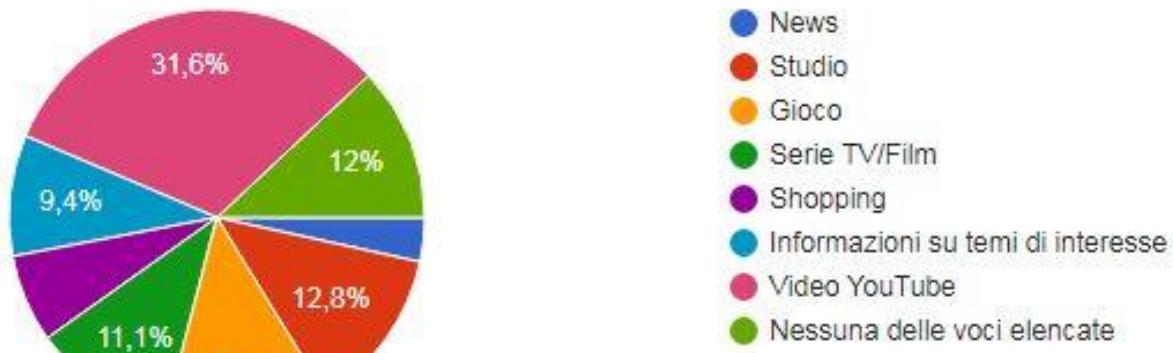
Su «L'Eco di Bergamo»
(vedi sitografia)
leggiamo che visitare 4
siti costa all'ambiente
circa 3 grammi di CO₂

Surfing e CO₂

Per cosa la usi in prevalenza?



117 risposte

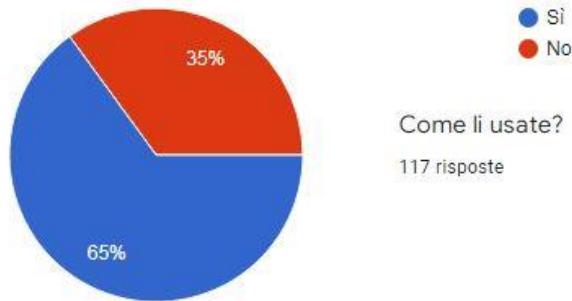


Navigare, per far cosa?

SMS

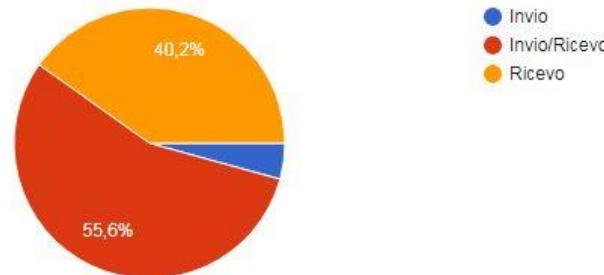
Li usate in famiglia?

117 risposte



Come li usate?

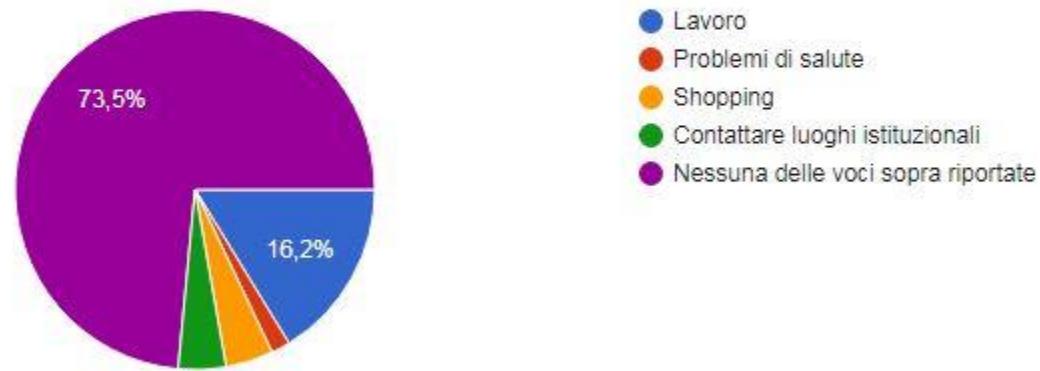
117 risposte



Gli Sms sono poco utilizzati: prevale la ricezione da parte di terzi

Per quale ragione inviate o ricevete Sms?

117 risposte



... ma non ci è dato sapere a quale scopo!

I nostri intervistati sostengono di inviare in media 300 sms al mese.

Questi dati non collimano con i quadri precedenti. Sospettiamo un po' di confusione tra sms e messaggistica del tipo Whatsapp.

Su «La Repubblica» leggiamo che 1 SMS libera in atmosfera 0,014 g. 300 SMS liberano perciò circa 4,2 grammi.

Gli SMS costano in denaro ma in termini di CO₂ sono più economici

SMS e ambiente

Social

Social	Percentuale di utenti
Whatsapp	96
Instagram	50
Tik Tok	61
Twitter	7
Facebook	4
Discord	21
Twitch	34
Telegram	20
You Tube	94
Snapchat	34

Ci potete trovare qui!

Social	Percentuale di utenti
Whatsapp	97
Instagram	35
Discord	15
Snapchat	12

Ci potete scrivere qui!

I nostri intervistati inviano in media 800 messaggi a settimana.

Sempre su «La Repubblica» si legge che un messaggio inviato via chat libera da 3 a 50 g di CO₂. L'impronta carbonica media di un nostro intervistato varia quindi da 2,4 a 4 kg.

Messaggini e CO₂

Social	Percentuale degli utenti
Twitch	15
You Tube	43
Pintarest	21
Tik Tok	45
Facebook	3
Twitter	3
Instagram	45

Ecco dove condividiamo i nostri materiali audiovisivi

I nostri intervistati
trascorrono circa 15 ore a
settimana a condividere
materiali audiovisivi

Sull'articolo de «L'Eco di Bergamo» leggiamo che 10 minuti su You Tube costano all'ambiente la liberazione di 110 g di CO₂

Sulla base di questi valori ciascuno dei nostri intervistati liberebbe in atmosfera 10 kg di anidride carbonica.

Video e CO₂

Una mattinata in DAD, stando ai valori riportati su «L'Eco di Bergamo», avrebbe contribuito a liberare nell'ambiente circa 1,2 kg di CO₂ per ogni ora e mezza di lezione.

Il costo dell'istruzione

- https://www.repubblica.it/green-and-blue/2020/12/12/news/ecco_quanto_consuma_la_quarta_nazione_al_mondo_il_web-275451443/
- <https://greennetworkenergy.it/green-stories/vita-green/email-impatto-ambientale/>
- https://www.ecodibergamo.it/stories/eppen/extra/green/navigare-in-internet-o-guardare-una-serie-tv-la-carbon-footprint-delle-attivita_1365336_11/
- [alleggerisci-la-tua-impronta-invisibile.pdf/](https://www.ecodibergamo.it/stories/eppen/extra/green/navigare-in-internet-o-guardare-una-serie-tv-la-carbon-footprint-delle-attivita_1365336_11/)

Sitografia

La classe III C guidata da Adriana Piva
